

**3** mila abitanti  
 A Bellagio  
 Durante l'estate e i periodi di festa la popolazione aumenta di molto



**George Clooney**  
 Il lago di Como lo conosce come pochi. La sua villa Cleandra è a Laglio

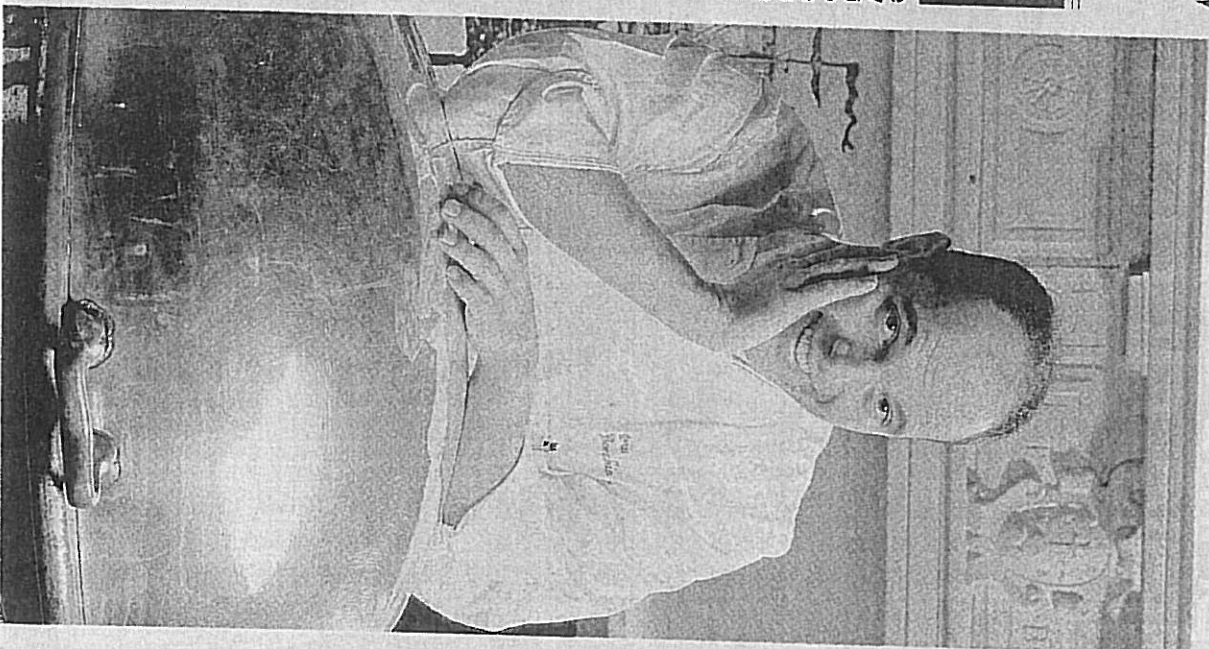
**26** km<sup>2</sup>  
 Superficie  
 Di cui la maggior parte è antagnosa, la vetta di Bellagio è a oltre 1.600 metri



**Brad Pitt**  
 Va in giro in motoscafo ed è alla ricerca di una villa sulla lago per la famiglia

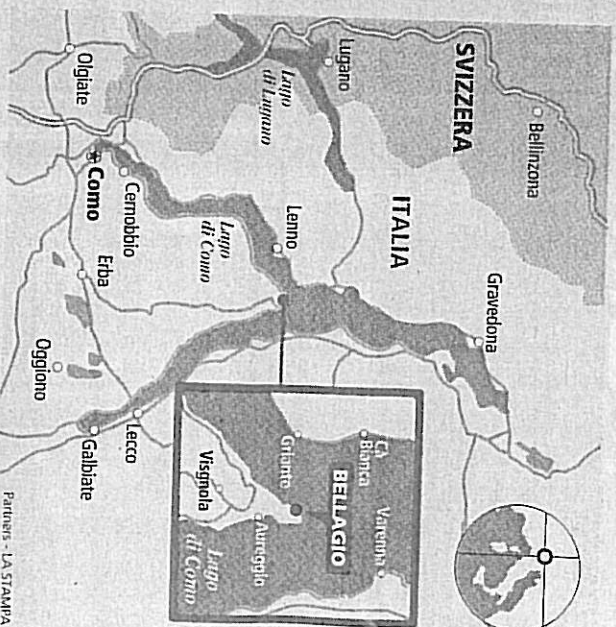
**VIII**  
 secolo a.C.  
 la storia  
 iniziò con la presenza umana a Bellagio

**Le ville** La moda lariana impazza e le star del cinema cercano casa



**Il ristorante** Ai fornelli con filosofia  
 «Domani è un altro piatto»

**Ettore Bocchia**  
 È lo chef più famoso del lago di Como, dodici anni fa era un lavapiatti, oggi è il profeta della misteriosa «cucina molecolare»: nessuno sa bene cosa sia, ma tutti si fidano e si mettono in coda per un tavolo



**Lo chef dei divi  
 che ha reso  
 sexy il lago**

Brad Pitt, Hillary Swank e Clooney  
 tutti dal profeta della cucina molecolare

139

stranieri  
residentiSenza  
considerare  
i tantissimi  
turisti

Mr. Rockwell, chiamamolo così, vuole affittare un motoscafo. Il concierge del Grand Hotel Villa Serbelloni a Bellagio, sul lago di Como, gli chiede con garbo dove vuole andare. È l'americano, sventolando una cartina: «A Venezia».

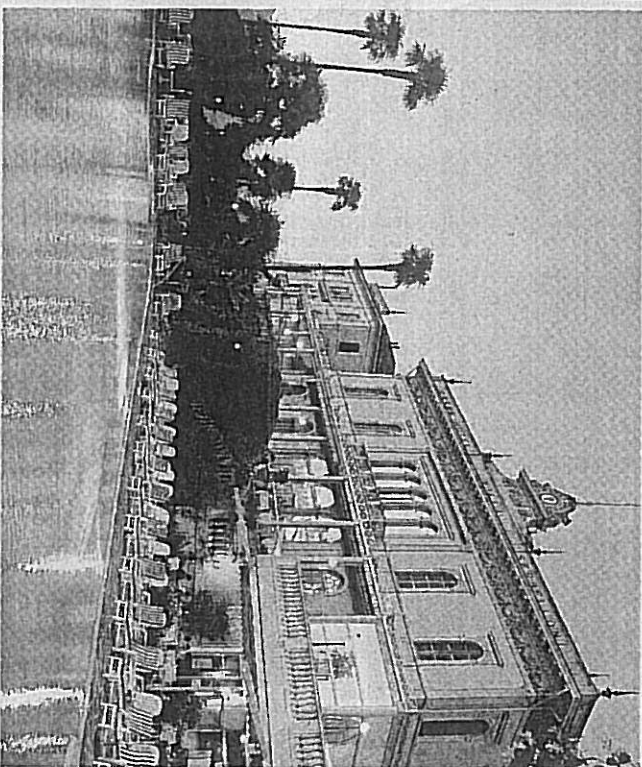
Impassabile, neanche l'ombra di un sorriso, il concierge gli spiega che tra lago e laguna c'è un bel pezzo di terraferma. Risposta: «Un idrovolante allora?». Sarà per questo che dall'inizio dell'estate, su questo ramo del lago, idrovoloanti ne atterrano parecchi, gettando lo scompiglio tra le anatre e gli stormi di gabbiani. L'alternativa estrema sono le curiose moto Rewinca, due ruote dietro e una davanti, quasi una Dune Buggy senza tetto, guidate da svizzeri e tedeschi.

#### La sfilza di star

Ma gli americani sono tornati alla grande, e ci mancherebbe, visto l'effetto Clooney acciappastar. Hillary Swank con il fidanzato John Campisi, è quasi di casa. La banda di George: Don Cheale, visto in «Hotel Rwanda», che guardava la figlia pescare cavendani dalla dubbia qualità gastronomiche sul molo di casa Clooney, a Laggio. Matt Damon, bravissimo, con il cappellino calato sugli occhi, a farsi passare per un turista qualsiasi e Brad Pitt, che invece non ci riesce. Va su e giù in motoscafo tra Varenna, in cerca di villette da comprare, sempre troppo piccole (il giornale locale gli ha dedicato un titolo a nove colonne), e naturalmente Menaggio e Bellagio, un nome che nell'immaginario degli americani equivale a Venezia, e appare puntualmente in tutta la saga di Danny Ocean. Ma la rivincita del lago, celebrata hollywoodianamente a parte, ha qualche altro protagonista. Lo scrittore di bestseller Andrea Vitali (l'ultimo libro è «Il segreto di Ortella») e il pittore Giancarlo Vitali (famoso il suo ritratto di Giovanni Testori), amici, non parenti, che hanno scosso il felice anonimato di Bellano, sulla



Brau Filu, Murray Swaik e Clooney  
tutti dal profeta della cucina molecolare



Uno scorcio del Grand Hotel Villa Serbelloni

sponda opposta (tramo di Lecco).

È soprattutto, lo chef di «Villa Serbelloni», Ettore Bocchia, 42 anni, una stellina Michelin dal 2005, profeta della «cucina molecolare», definizione che nessuno, nei due ristoranti, il «Mistral» e l'elegante «La Terrazza», cerca di capire, ma della quale tutti apprezzano i risultati. Per questi happy few, dalla famosa band

Il concierge riceve  
richieste assurde  
è l'ultima moda  
tra i vip americani

rock che ha rinunciato di non pagare il conto se fosse uscito il nome sui giornali, alle giapponesi che compensano la figura al limone, dei gambieri con

ma di firme e pasticciano a Dom Perignon, degli industriali americani e francesi, ai politici e ai dirigenti in fuga dalle telecamere di

George Lucas e Michael Schumacher (ma anche l'ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi), si siano trovati così bene da lasciare dediche nostalgiche. Manca quella di Robert De Niro che, nonostante la privacy tenacemente difesa, è stato avvisato con la moglie Grace e il figlio Elliot (quel giorno ha piovuto e la gita in motoscafo a villa Melzi d'Eril non è andata tanto bene). Si capisce perché Bocchia non ricordi chi ha chiesto che cosa, se a De Niro piacciono gli scampi e a Lucas, il semifrèdo agli amarretti. Ride: «Domani è un altro piatto».

#### E Clooney chiese la ricetta

E George, è mai passato da qui? Silenzio. Ma Clooney è stato dappertutto (anche a mangiare i pizzoccheri in casa di una signora di Piumatte che l'ha scambiato per Tom Cruise), e ha chiesto, in un italiano così così, la ricetta degli spaghetti al pesto. Lì aveva presi all'Harry's Bar di Cernobbio, diretto da Pietro Sacchi, un signore tanto snob che non riconosce i calciatori. Adesso, con i 22 collaboratori dell'allegria brigata di cucina, Ettore Bocchia sta preparando una versione molto chic dell'amarretiana, dedicata a un tavolo speciale.

Bel risultato, per uno che a dodici anni faceva il lavapiatti. Adesso parla con la erre un po' francese e discute in inglese con l'industriale che vuol sapere da lui quale sarà il cibo del futuro (è un produttore di cucine, ricchissimo, e la cosa gli interessa professionalmente). Uno che dà lezioni ai giovani imma-

LA TECNICA  
Il cuoco fa il modesto  
«Cuchino quello  
che trovo in frigo»

IL LAGO DEI FAMOSI  
All'Harry's Bar sono  
così snob che non  
conoscono i calciatori

ger: «Vengono qui da tutta Europa», racconta, «a studiare la gestione dell'imprevisto». Con la bella stagista, dal prescico nome di Marina, uscita da una prestigiosa scuola francese, c'è stato un imprevisto, l'amore, e l'ha sposata. In settembre avrà un bambino, Amadeo. Compierà casa sul lago e metterà definitivamente radici. Nessuno lo porterà via a Gianfranco Barber, proprietario di Villa Serbelloni. Neanche il mitico George, che cercava giusto uno chef.

[4. continua]